

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I Analisi dei punti di forza e di criticità riferiti all'anno scolastico 2021-2022

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	17
• Minorati vista	/
• Minorati udito	1
• Psicofisici	14
• Altro (ACONDROPLASIA) (PDP) (CARDIOPATIA)(PDP)	2*
2. disturbi evolutivi specifici	54
• DSA	54
• ADHD/DOP	/
• Borderline cognitivo	/
• Altro	/
3. svantaggio	14
• Socio-economico	/
• Linguistico-culturale	8
• Disagio comportamentale/relazionale	6
• Altro	/
Totali	85
% su popolazione scolastica	13%
N° PEI redatti	15
N° di PDP redatti in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	56
N° di PDP redatti in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	14

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti specialistici	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI (L'assistenza spec. è stata funzionale ai processi di apprendimento e alla socializzazione degli alunni, nel potenziamento delle capacità degli studenti nell'ambito dell'autonomia e della gestione degli

		aspetti cognitivi e relazionali
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali		SI
Referenti di Istituto		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		NO
Altro:		NO

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	SI / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI alcuni
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	NO
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	NO
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro:	NO
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili:	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola:	NO
	Rapporti con CTS / CTI	NO
	Altro: ASL NEUROPSICHIATRIA INFANTILE RMH ASL DISABILI ADULTI RMH	SI
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola COLLABORAZIONE CON COOPERATIVA ARS EDCANDI fornitrice di servizio di assistenza specialistica	SI
	Progetti a livello di reti di scuole:	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO
	Altro:	NO

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro: TEMPI CONGRUI PER IL COMPLETAMENTO DELL'ORGANICO DI FATTO			X		
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2022- 2023

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Rilevati e analizzati i punti di criticità nel processo inclusivo relativi all'A.S. 2021-2122
si propongono i seguenti obiettivi di incremento:

- **Definizione, condivisione e attuazione di un protocollo di inclusione, con verifiche periodiche da parte del GLI**
- **Potenziamento del GLI, maggiori contatti con i consigli di classe, punto di ascolto e supporto per problematiche inclusive. Possibili contatti con consulenti per formazione**
- **Individuazione di schede di osservazione di eventuali problematiche inclusive per ragazzi delle classi prime e nuovi inserimenti da condividere con i consigli di classe.**
- **In caso di necessità di didattica digitale integrata, predisporre attrezzature tecnologiche adeguate ed efficaci. Verificare la disponibilità e la capacità di uso delle stesse da parte di ragazzi con bes e non. Favorire la didattica in presenza per alunni con bes.**
- **Potenziamento e supporto ai lavori dei GLO**

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- **Corsi di sensibilizzazione e attenzione all'osservazione di problematiche e dinamiche inclusive**
- **Formazione sui temi dell'inclusione rivolti ai docenti, con particolare attenzione agli strumenti didattici e valutativi**
- **Corsi di formazione sull'individuazione e la valutazione degli OBIETTIVI PERSONALIZZATI.**
- **Formazione su accoglienza ragazzi stranieri e corsi L2**

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- **Sottoporre al collegio docenti e condividere con i consigli di classe schede di osservazione per ragazzi delle classi prime e nuovi inserimenti, per individuare, il più tempestivamente possibile, eventuali alunni con BES certificati e non, e rispondere nel modo più adeguato alle loro esigenze.**
- **Individuazione di un protocollo condiviso per la valutazione di alunni BES con particolare attenzione a ragazzi stranieri**

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- **Potenziare forme chiare ed efficaci di comunicazione e condivisione di tutte le attività inclusive svolte nella scuola, perché ogni buona prassi non diventi "un prodotto di nicchia" e perché non se ne perda traccia nella consapevolezza inclusiva della scuola.**
- **Riunioni periodiche di raccordo e condivisione del lavoro degli "operatori" dell'inclusione presenti nella scuola: docenti di sostegno, assistenti specialisti, referenti bullismo, dipendenze, accoglienza, lotta alla dispersione...**
- **Definire e supportare il lavoro dei singoli GLO, incrementare il coinvolgimento di eventuali tutor che seguono i ragazzi a casa per potenziare il lavoro della rete educativa intorno al ragazzo. (eventuali educatori sportivi - allenatori)**
- **Ampliare la conoscenza e l'applicazione della "logica di fondo dell'ICF"**
- **Potenziare l'accoglienza e la definizione di percorsi specifici per ragazzi stranieri**

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

CERCARE, FAVORIRE, POTENZIARE CONTATTI CON:

- **Asl**
- **Volontariato e privato sociale**
- **Eventuali centri sportivi frequentati dai ragazzi (allenatori, educatori sportivi)**
- **Reti di scuole sul territorio**
- **Scuole di italiano per stranieri**

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- **Si cercherà il più possibile di favorire l'incontro con le famiglie dei ragazzi con problematiche inclusive. (coinvolgerli nella possibilità di accedere allo sportello di ascolto)**
- **Potenziare l'incontro con le famiglie di alunni H e DSA, prima della stesura dei relativi PEI e PDP, per conoscere sempre meglio i bisogni dell'alunno in questione. Incrementare, inoltre, il coinvolgimento delle famiglie nella stesura, nella firma e nella condivisione dei PDP/PEI, sia per una piena consapevolezza della personalizzazione del percorso scolastico dei propri figli, sia per una condivisione di strumenti e modalità da utilizzare a scuola e a casa per il successo formativo degli stessi.**
- **Incrementare l'incontro e la collaborazione con eventuali tutor che seguono i ragazzi a casa.**

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- **Stesura, condivisione e attuazione di PEI da parte del GLO e PDP da parte dei consigli di classe**
- **Consigli di Classe: individuazione e condivisione e potenziamento di strategie e metodologie didattiche efficaci per l'inclusione e monitoraggio sui processi inclusivi.**
- **Attuazione di progetti relativi alla legalità, al rispetto dell'ambiente e all'intercultura, alla prevenzione di bullismo e dipendenze, alla cittadinanza attiva.**
- **Contatti con realtà scolastiche, lavorative, di volontariato, ricreative sul territorio**

Valorizzazione delle risorse esistenti

- **Raccordo con altre figure referenti degli Istituti del territorio per un confronto costruttivo su tecniche e buone prassi**
- **Potenziare la valorizzazione di tutte le figure professionali presenti nella scuola, ognuna nelle proprie specifiche funzioni. (chiarimento delle funzioni laddove necessario)**
- **Si continuerà a cercare di valorizzare il gruppo classe come parte attiva del processo di inclusione e di crescita. Tale attività potrà essere riconosciuta in termini di attribuzione di crediti scolastici e potrà essere oggetto di valutazione positiva della condotta.**
- **La valorizzazione delle risorse potrà avvenire attraverso una fattiva collaborazione tra docenti, personale ATA e assistenti specialistici; attraverso il reciproco riconoscimento di ruoli e competenze e attraverso l'ideazione e la realizzazione di percorsi inclusivi condivisi**
- **Sarebbe utile coinvolgere anche il personale tecnico nella realizzazione di percorsi inclusivi attraverso la raccolta e installazione di software didattici, supportando docenti e alunni nell'utilizzo.**
- **Utili potrebbero essere, inoltre, momenti di scambio, confronto e comunicazione di esperienze e buone pratiche.**

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Coinvolgimento degli enti territoriali che propongono servizi di inclusione
- L'Istituto continuerà a partecipare ai vari bandi e firmerà protocolli di intesa con Enti del territorio che prevedano risorse aggiuntive per la realizzazione di progetti di Inclusione, con particolare riguardo all' inclusione di ragazzi stranieri che, nella contingenza attuale, è altamente probabile aumenteranno e porteranno sempre maggiori problematiche inclusive.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**ORIENTAMENTO IN ENTRATA:**

- **Richiesta alle scuole medie della programmazione svolta e delle relazioni finali per gli alunni con BES in ingresso nel nostro Istituto.**
- **Partecipazione ai Glo in uscita e invitare il docente di sostegno delle scuole medie ai glo in entrata**
- **Colloqui con il coordinatore e/o insegnante di sostegno della scuola precedente.**
- **Colloqui con le famiglie**

NB queste voci sono già messe in atto nelle procedure in uso nel nostro Istituto

- **Individuare, per quanto possibile, figure di riferimento stabili e continuative per i ragazzi con BES in ingresso in Istituto che li accompagnino nell'inserimento**
- **Pensare di individuare "compagni tutor", mettendo in atto un processo di peer-education (ripresa progetto tutor)**

ORIENTAMENTO IN USCITA:

- **Prestare, all'interno dei percorsi ASL, Stage formativi ed orientamento universitario realizzati nel nostro Istituto, una particolare attenzione alle caratteristiche e abilità degli alunni con BES**

ENTI CON CUI COLLABORA L'ISTITUTO: Comuni del Distretto Scolastico; Aziende per settore (pubbliche e private) del territorio, Studi professionali, Polizia Municipale di Frascati, Associazioni Culturali, Istituti Scolastici Secondo Grado del territorio.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data _____

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____